



MINISTERO  
DELL'INTERNO

Dipartimento della Pubblica Sicurezza

Direzione Centrale dei Servizi Tecnico-Logistici e della Gestione Patrimoniale

---

## *POSTAZIONI CARICO E SCARICO ARMI*

---

### *Specifiche Tecniche del 09.02.2022 (6)*

*Precedenti revisioni: 22.02.2018 (5) - 26.03.2012 (4) – 10.05.2011 (3) – 14.02.2008 (2) - 19.04.2007 (1).*



**Documento composto da n. 11 pagine numerate, compreso il presente prospetto**

## CAPO 1 – GENERALITÀ

Le presenti specifiche tecniche hanno per oggetto le caratteristiche che devono possedere le *postazioni di carico e scarico armi* per le esigenze della Polizia di Stato.

## CAPO 2 – DESCRIZIONE - Caratteristiche generali

### DESTINAZIONE D'USO

Le postazioni devono essere strutturate e progettate in modo tale da consentire lo svolgimento delle **operazioni di carico e scarico** con le armi lunghe e corte in dotazione alla Polizia di Stato, in assoluta sicurezza nell'eventuale esplosione involontaria di colpi. Le stesse devono essere realizzate con materiali tali da mantenere le prestazioni richieste indipendentemente dall'ambiente d'utilizzo, chiuso e/o aperto.

La postazione e/o le parti componenti devono avere una struttura, dimensione e peso tali da poter essere utilizzata come fissa o mobile e pertanto agevolmente movimentata e posizionabile in qualsiasi ambiente, senza venir meno alle proprie peculiarità d'uso.

Inoltre, la geometria costruttiva, nonché la configurazione d'utilizzo, devono garantire la semplicità di impiego ed al contempo non causare danni alle armi e/o a persone.

## CAPO 3 – Caratteristiche Tecniche

Le postazioni devono rispondere alle seguenti caratteristiche tecniche minime:

- avere la sede/imboccatura adatta a **tutte le armi in dotazione alla Polizia di Stato**. La geometria della stessa deve permettere al vivo di volata dell'arma di essere inserito all'interno dell'apposita sede, garantendo, al contempo, la protezione dell'arma da eventuali graffi durante le operazioni di carico/scarico, con particolare riferimento ai maneggi di sicurezza;
- avere configurazione e foggia tali da **non costringere** l'operatore ad effettuare le suddette azioni, sempre sotto il controllo visivo, in condizioni precarie, eventualmente dovute alle dimensioni eccessivamente ridotte dell'imboccatura e/o ad una fattura non idonea allo scopo;
- avere una configurazione tale da permettere un posizionamento a terra, su tavoli o piani di lavoro, pareti e supporti senza che venga pregiudicata la finalità. A tal fine, la stessa deve essere corredata da tutti quegli elementi strutturali che ne assicurino la stabilità;
- permettere un agevole spostamento/trasporto;
- garantire il trattenimento all'interno dei proiettili sparati e delle polveri incombuste assicurando al contempo la totale incolumità del personale che ne fa uso;
- garantire che una eventuale partenza accidentale di un colpo causata da un errore dell'operatore rispetto alle raccomandazioni di corretto utilizzo evidenziate graficamente sulla postazione (*capo 5*) non determini pregiudizi per la sicurezza dello stesso;
- avere un peso **non superiore a 30 Kg**, comprensivo di accessori (*capo 6*);

- *Certificato di omologazione del prodotto* proposto, rilasciato dal Banco Nazionale di Prova di Gardone V.T. (BS) o altro ente riconosciuto. Tale certificato dovrà attestare la rispondenza del prodotto **almeno ai requisiti di cui al capo 4**, ovvero riportare esplicitamente le indicazioni di resistenza balistica al munizionamento sopra richiamato.

### 3.1 GARANZIA

L'utilizzo della postazione non deve essere soggetto a decadimenti prestazionali nel tempo, pertanto, per la sua realizzazione non devono essere usati sistemi che possano perdere la loro efficacia breve periodo, ovvero non devono essere impiegate materie prime deteriorabili per la realizzazione.

La postazione nel suo complesso, relativamente ai difetti di fabbricazione e di assemblaggio, nonché a vizi che la rendano inidonea all'uso ed alla capacità di mantenere inalterate le caratteristiche, fatte salve le normali condizioni di uso, dovrà esser garantita per **almeno 10 anni** decorrenti dal giorno successivo alla data della favorevole verifica di conformità (collaudo). Durante l'intero periodo di garanzia gli eventuali prodotti difettosi dovranno esser riparati o sostituiti con spese a totale carico della Società fornitrice (incluse eventuali spese di trasporto).

### 3.2 ASSISTENZA E MANUTENZIONE

Il fornitore dovrà garantire l'assistenza post vendita su tutto il territorio nazionale, in termini di disponibilità delle parti di ricambio ed eventuali interventi di verifica dello stato di mantenimento prestazionale dei manufatti che, su richiesta di questa Amministrazione, si dovessero rendere necessari per un periodo **non inferiore a 10 anni** decorrenti dal giorno successivo a quello di favorevole verifica di conformità (collaudo).

A tal fine, durante l'intero periodo coperto dal servizio di assistenza post vendita, il Fornitore dovrà indicare:

- un **punto di contatto** con numero telefonico dedicato, interlocutore in lingua italiana (assistenza telefonica), che riceva e gestisca le chiamate relative alle segnalazioni dei guasti, anomalie di funzionamento, richiesta di informazioni, etc;
- un **indirizzo di posta elettronica certificata** per la ricezione e la registrazione delle richieste di intervento;
- **assistenza tecnica** sul luogo individuato dall'Amministrazione.

Ricevuta la segnalazione, il Fornitore deve provvedere all'invio di un tecnico specializzato, il quale valuterà l'origine del malfunzionamento/guasto e definirà le azioni da intraprendere per il ripristino del manufatto.

Ogni intervento dovrà essere documentato da una **Scheda di intervento** che ne descriverà l'attività svolta, la quale verrà consegnata all'Amministrazione in originale.

Qualora la Società aggiudicataria non coincida con la casa produttrice del bene, l'assistenza dovrà esser assicurata da una Società riconosciuta **ufficialmente** quale centro assistenza sul territorio nazionale dalla casa madre.

## CAPO 4. REQUISITI MINIMI DI RESISTENZA BALISTICA

La verifica di rispondenza funzionale avrà luogo presso un'ideale struttura individuata dalla Commissione e consisterà nell'accertamento delle caratteristiche tecniche prescritte al *capo 3*, con particolare riferimento all'idoneità del manufatto nell'eseguire correttamente i maneggi di sicurezza, nonché alla capacità di tenuta balistica, così come indicato di seguito, con **armi in uso alla Polizia di Stato** o tipologie del medesimo calibro e relativa palla.

Per la verifica di rispondenza alla resistenza balistica richiesta saranno testate almeno n. 2 postazioni di carico scarico armi nelle modalità e con munizionamento indicati di seguito.

1. **n. 1 postazione** sarà testata in sequenza con:
  - a) **n. 2 cartucce cal. 5,56x45 NATO con palla ordinaria** esplose predisponendo il vivo di volata dell'arma all'interno dell'imboccatura simulando un disallineamento dell'asse canna rispetto alla linea ideale di utilizzo della postazione ed ispezionando le condizioni interne con l'eventuale ausilio di strumenti messi a disposizione dalla ditta produttrice;
  - b) **n. 1 cartuccia cal. 12/76 palla in piombo da 39 g** esplosa predisponendo l'arma al centro dell'imboccatura ed ispezionando le condizioni interne con l'eventuale ausilio di strumenti messi a disposizione dalla ditta produttrice.
2. **n. 1 postazione** sarà testata in sequenza con:
  - a) **n. 3 cartucce cal. 5,56x45 NATO con palla ordinaria** esplose predisponendo l'arma al centro dell'imboccatura ed ispezionando le condizioni interne con l'eventuale ausilio di strumenti messi a disposizione dalla ditta produttrice;
  - b) **n. 2 cartucce cal. 7,62x51 NATO con palla perforante** esplose predisponendo il vivo di volata dell'arma all'interno dell'imboccatura simulando un disallineamento dell'asse canna rispetto alla linea ideale di utilizzo della postazione ed ispezionando le condizioni interne con l'eventuale ausilio di strumenti messi a disposizione dalla ditta produttrice.

### **REQUISITI:**

La fornitura dovrà garantire:

- la rispondenza, assenza di elementi strutturali, a quanto richiesto al *capo 3*: “Caratteristiche Tecniche”;
- la totale assenza di tutti gli eventi classificabili come pregiudizievoli per l'incolumità del personale, sia esso attivo (operante sulla postazione) che passivo (operante nei dintorni della postazione), causati da cedimenti, lesioni, rotture, etc della struttura, quali **proiezioni di frammenti** e/o **retroproiezione di polveri incombuste**, conseguenti all'esecuzione delle verifiche di resistenza balistica di cui ai punti 1 e 2 del *capo 4*.

## CAPO 5 – INDICAZIONI DI SICUREZZA, ETICETTATURA ED IMBALLAGGIO

### 5.1 ETICETTATURA SULLA POSTAZIONE

Su ciascuna postazione devono essere riportati, bene in vista, tutti i segnali di pericolo e di obbligo previsti dalla vigente normativa in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, nonché le descrizioni dettagliate in lingua italiana, supportate anche da idonea grafica relative a:

- operazioni da compiere per l'utilizzo, indicando la posizione del vivo di volata e l'asse di tiro;
- azioni da NON compiere;
- azioni da intraprendere per operare in sicurezza, con eventuale indicazione di impiego di protezioni individuali da adottare.

Inoltre, la singola postazione deve essere dotata di una targhetta identificativa che riporti:

- marchio del costruttore e modello della postazione;
- riferimento del costruttore;
- numero del contratto;
- numero di matricola;
- limite di resistenza balistica, esplicitando calibro e relativa palla, proprio del dispositivo (*capo 4*);
- numero e relative tipologie di munizionamento, inteso come limite di resistenza balistica (colpi esplosi accidentalmente), oltre il quale il dispositivo deve essere considerato non più idoneo all'uso. In relazione a quanto dichiarato, esplicitare la procedura da adottare/attivare in caso di partenza accidentale di uno o più colpi all'interno della postazione di carico e scarico armi.

### 5.2 ETICETTATURA SUGLI IMBALLAGGI

La postazione ed i relativi accessori dovranno essere consegnati all'interno dell'idoneo *case* di trasporto dotato di idonei *sistemi* disidratanti.

I *case* sono, a loro volta, inseriti in una scatola di cartone idonea, di spessore e dimensioni adeguate.

Esternamente, sul *case*, dovrà essere posta un'etichetta autoadesiva riportante le seguenti indicazioni:

- logo "Polizia di Stato"
- nominativo della ditta fornitrice;
- denominazione prodotto "**Postazione carico e scarico armi**";
- numero di matricola del manufatto;
- **codice meccanografico e Ges Code** fornito dall'Amministrazione;
- numero e data del contratto;
- **QR code** con tutte le informazioni sopra indicate, riferite **alla singola** postazione contenuta all'interno del *case*.

I singoli *case* dovranno essere immessi in casse di cartone ondulato da destinare agli Enti territoriali di assegnazione dei beni.

Il quantitativo dei manufatti da destinare a ciascun ente territoriale, sarà indicato di volta in volta dalla Stazione Appaltante durante la fase di esecuzione contrattuale.

Le casse di cartone, di adeguata capacità, dovranno presentare i requisiti necessari allo scopo di contenere al meglio i prodotti al loro interno e trasportarli senza danneggiamenti. Esse dovranno essere chiuse lungo tutti i lembi aperti con nastro adesivo di idonea tenacità alto non meno di 50 mm.

Su ciascuna cassa dovrà essere posta un'etichetta autoadesiva riportante le seguenti diciture, con ulteriore indicazione dell'ente destinatario:

- scritta "POLIZIA DI STATO";
- nominativo della ditta fornitrice;
- denominazione e quantità dei manufatti ivi contenuti;
- numero e data del contratto;
- *codice meccanografico e Ges Code* fornito dall'Amministrazione;
- ente destinatario: da individuarsi nelle sedi che saranno fornite con elenco a parte predisposto dall'Amministrazione precedente;
- *QR code* con tutte le informazioni sopra indicate, riferite alle *n* postazioni contenute all'interno della scatola di cartone;

### 5.3 LIBRETTO ILLUSTRATIVO

Ciascuna postazione di carico e scarico dovrà essere corredata di un libretto illustrativo esplicativo in lingua italiana, il quale dovrà presentare:

- le indicazioni riportate nell'etichettatura apposta su ciascuna postazione di carico e scarico armi;
- modello e descrizione tecnica della postazione (materiali costruttivi, dimensione e peso);
- tipologie di configurazioni d'uso e relative eventuali collocazioni di montaggio della postazione.

## CAPO 6. ACCESSORI

Ogni postazione di carico scarico dovrà essere corredata da:

- libretto illustrativo così come richiesto al *paragrafo 5.2*;
- etichettatura posizionata in modo visibile così come richiesto al *paragrafo 5.1*;
- elementi ausiliari per l'installazione nelle varie configurazioni così come richiesto al *capo 3*;
- valigetta contenitrice di dimensioni adeguate per facilitarne il trasporto;
- eventuali dispositivi di protezione, opportunamente collocati in idoneo contenitore per il trasporto e lo stoccaggio, dell'utilizzatore per operare in sicurezza previsti dalla società costruttrice di cui al *paragrafo 5.1*.



## CAPO 7. VERIFICA DI CONFORMITÀ DELLA FORNITURA - COLLAUDO

*La Commissione di collaudo sulla campionatura prelevata a scandaglio dalla fornitura eseguirà tutte le prove e analisi ritenute opportune per la verifica dei requisiti richiesti dalle presenti SS.TT., di cui al capo 3, capo 4 e capo 5.*

Tale verifica di rispondenza sarà espletata presso il balipedio del “Banco Nazionale di Prova” di Gardone Val Trompia (BS) o altro Ente accreditato.

L'azienda fornitrice dovrà mettere a disposizione della Commissione Ministeriale di collaudo la seguente documentazione:

- a. particolareggiata descrizione tecnica del manufatto offerto comprensiva di documentazione fotografica, firmata dal/dai legale/i rappresentante/i della/e società concorrente/i:
  - tipologie e caratteristiche dei materiali utilizzati per le varie componenti;
  - descrizione accurata della postazione e delle componenti principali;
- b. dichiarazione riportante i dettagli della **garanzia di prodotto**, rilasciata a firma dal/dai legale/i rappresentante/i della/e società concorrente/i, *paragrafo 3.1*;
- c. dichiarazione di **capacità di assistenza e manutenzione** su tutto il territorio nazionale, rilasciata a firma dal/dai legale/i rappresentante/i della/e società concorrente/i *paragrafo 3.2*;
- d. **Certificato di omologazione del prodotto** proposto, rilasciato dal Banco Nazionale di Prova di Gardone V.T. (BS) o altro ente riconosciuto.

nonché un numero di manufatti aggiuntivi per l'esecuzione delle **SOLE** prove distruttive previste dalle presenti specifiche tecniche per le operazioni di collaudo. Tale numero di manufatti eccedenti la fornitura è da quantificare in ragione di almeno n. 2 prodotti (limite inferiore) ed in ogni caso non superiore al 2% (limite massimo) rispetto al quantitativo previsto per la fornitura.

Visto, si approva